



**COMUNE DI PARMA
AGENZIA PER LA QUALITÀ URBANA E ARCHITETTONICA**

**PIANO URBANO DELLA VALORIZZAZIONE
DEGLI SPAZI DI INTERESSE COLLETTIVO DELLA CITTÀ DI PARMA**

PROTOCOLLO D'INTESA

tra il Comune di Parma rappresentato dal Responsabile dell'Agazia per la Qualità Urbana e Architettionica Arch. Paolo Conforti

E

l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Parma rappresentato dal Presidente Arch. Nicolai Zanettini;

l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma rappresentato dal Presidente Ing. Angelo tedeschi;

la Facoltà di Architettura dell'Università di Parma rappresentata dal Preside Prof. Ivo Iori;

la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Parma rappresentata dal Preside Vicario Prof. Edzeario Prati.

PREMESSO

che la qualità urbana assume un ruolo fondamentale nel determinare la qualità della vita dei cittadini, essendo strettamente connessa a temi nodali quali il benessere sociale, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo economico;

che a fronte della scarsa qualità connotante molti tessuti urbani prodotti nel dopoguerra, si ritiene fondamentale affrontare la questione riguardante il recupero di tali tessuti con interventi puntuali imperniati sui luoghi e spazi pubblici;

che il tema della periferia e della città di frangia presenta oggi i problemi e le contraddizioni più evidenti della città contemporanea, non esclusa la città di Parma, e che su questo tema l'Amministrazione Comunale intende procedere con una riflessione e con proposte partecipate che possano stimolare processi di riqualificazione da attuare nel corso del mandato amministrativo attraverso un "Piano urbano della valorizzazione degli spazi di interesse collettivo";

che il "Piano urbano della valorizzazione degli spazi di interesse collettivo" rientra nell'ambito dei Progetti strategici 2008-2009 dell'Amministrazione Comunale di Parma facenti capo all'Agenzia per la qualità urbana e architettonica;

CONSIDERATO

Il disegno di legge quadro sulla qualità architettonica, approvato in via definitiva, previo parere favorevole della Conferenza Unificata, dal Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2008;

Che gli Stati membri del Consiglio d'Europa hanno firmato la Convenzione europea sul paesaggio a Firenze, il 20 ottobre 2000, che l'Italia ha ratificato la Convenzione con Legge 9 gennaio 2006, n. 14 e che la Convenzione è entrata in vigore il 1 Settembre 2006;

Che la Convenzione europea sul Paesaggio ribadisce il concetto di paesaggio come totalità del territorio, includendo anche gli spazi del vissuto quotidiano e i luoghi degradati;

PRESO ATTO

Che il Comune di Parma (Agenzia per la Qualità Urbana e architettonica) intende promuovere una nuova sensibilità culturale e tecnica coinvolgendo l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Parma, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma, la Facoltà di Architettura dell'Università di Parma e la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Parma in quanto Istituzioni fondamentali per dar vita ad un percorso comune che promuova la qualità urbana a partire dalla valorizzazione degli spazi di interesse collettivo;

Che l'Agenzia per la qualità urbana e architettonica ha inteso verificare la possibilità di condividere con l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Parma, con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma, con la Facoltà di Architettura dell'Università di Parma e con la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Parma un innovativo percorso di studio sulla città finalizzato all'elaborazione del "Piano urbano della valorizzazione degli spazi di interesse collettivo", effettuando alcuni incontri preliminari con rappresentanti degli organi direttivi dei medesimi Ordini e Facoltà;

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si condivide la seguente metodologia e programma di lavoro per le valutazioni preliminari relative al "Piano urbano della valorizzazione degli spazi di interesse collettivo".

1. Ambito spaziale di riferimento

L'ambito spaziale di riferimento del Piano riguarda l'individuazione, nella periferia urbana e nella città di frangia, di una serie di aree, luoghi, spazi pubblici "sensibili", cioè parti o punti meritevoli di essere proposti all'attenzione della Pubblica Amministrazione e sui quali si intendono avanzare proposte di intervento e riqualificazione. Saranno in particolare coinvolti gli spazi/piazze della città

della prima espansione periurbana (Lubiana, San Leonardo, San Lazzaro, Volturno, Montebello, Pablo, ecc.) e la città degli standard urbanistici (Sidoli, Crocetta, Paradigna, Sant'Eurosia, ecc.).

2. Obiettivi delle valutazioni preliminari

Il Piano urbano della valorizzazione degli spazi di interesse collettivo e le valutazioni preliminari oggetto del presente protocollo sono finalizzati a promuovere gli spazi pubblici come luoghi di elevata qualità urbana, con particolare riferimento:

- a) al ruolo aggregativo, di integrazione sociale, di centralità e rappresentatività identitaria degli abitanti anche in relazione ad altri catalizzatori urbani;
- b) alle condizioni di accesso e collegamento con particolare riferimento al trasporto pubblico e alla mobilità ciclo-pedonale;
- c) alla dotazione di servizi pubblici o ad uso pubblico;
- d) alla previsione di funzioni o eventi attrattivi e alla promozione della polifunzionalità degli spazi pubblici e privati, attraverso l'integrazione di attività economiche, cultura, tempo libero e turismo, per favorire la vitalità sociale e funzionale;
- e) alla creazione di vivacità sociale e funzionale ottenuta anche rendendo permeabili gli spazi viabilistici di quartiere ad attività di carattere non automobilistico;
- f) all'utilizzo delle essenze arboree ed arbustive e dell'acqua (specchi, pareti, vie e getti) come elementi del progetto in grado di contribuire a determinare le caratteristiche estetiche, microclimatiche e percettive del luogo;
- g) alla caratterizzazione materica e cromatica della pavimentazione;
- h) all'individuazione di occasioni di soste sedute e di osservazione delle attività che avvengono nello spazio pubblico;
- i) al ruolo eventualmente svolto dalla "site specific art";
- j) al trattamento di eventuali elementi incongrui presenti nello spazio urbano;
- k) al ruolo svolto dalla mobilità lenta (percorsi pedonali e ciclabili);
- l) alle modalità di fruizione dello spazio pubblico da parte dei meno favoriti (bambini, anziani, diversamente abili, persone in difficoltà);
- m) alla realizzazione di una conformazione spaziale (articolazione degli spazi pubblici, illuminazione, visuali, percorsi, ecc.) in grado di determinare condizioni e sensazioni di sicurezza;
- n) alla valorizzazione degli eventuali landmarks presenti (punti di riferimento monumentali, storici, paesaggistici);
- o) alle modalità di valorizzazione di eventuali fronti ciechi (manufatti o parti di edifici senza finestre, porte, aperture);
- p) al progetto di illuminazione degli spazi pubblici, volto a favorire il ruolo di sicurezza e di valorizzazione dell'architettura e dei percorsi.

3. Gruppi di lavoro per le valutazioni preliminari

Le valutazioni preliminari saranno condotte attraverso appositi gruppi di lavoro, formati di regola da un giovane architetto, pianificatore o paesaggista iscritto alla sezione A (con meno di 5 anni di iscrizione al rispettivo Ordine e di età fino a 35 anni), un giovane ingegnere iscritto alla sezione A (con meno di 5 anni di iscrizione al rispettivo Ordine e di età fino a 35 anni), uno studente iscritto alla facoltà di Architettura (iscritto alla laurea magistrale) ed uno studente iscritto alla facoltà di Ingegneria (iscritto alla laurea magistrale) attraverso una selezione basata su curriculum ad opera dei rispettivi enti di appartenenza.

La partecipazione da parte dello studente della Facoltà di Architettura o della Facoltà di Ingegneria ai suddetti gruppi, potrà essere riconosciuta quale tirocinio formativo previsto dall'ordinamento didattico.

4. Partecipazione sociale nelle valutazioni preliminari

Le valutazioni preliminari costituiranno anche l'esito di un processo di attenzione e interazione condotto con gli attori sociali coinvolti dagli interventi e portatori di aspirazioni, interessi e punti di vista differenti (in primis, cittadini ed abitanti).

5. Coordinamento dei Gruppi di lavoro per le valutazioni preliminari

Il Comune di Parma individuerà un Coordinatore delle valutazioni preliminari che dovrà:

- a) coordinare e incontrare periodicamente i gruppi di lavoro interessati dalle valutazioni preliminari, con particolare riferimento alla verifica del livello prestazionale atteso delle proposte e alla corretta applicazione del programma generale d'intervento;
- b) incontrare periodicamente i gruppi di lavoro applicati alle valutazioni preliminari, con particolare riferimento al confronto sui contenuti in elaborazione;
- c) promuovere un processo di attenzione e interazione sociale con gli attori locali (Consigli di Quartiere, cittadini, istituzioni, associazioni, altri ordini e colleghi professionali, commercianti, ecc.) coinvolti dall'intervento.

6. Ruoli e compiti degli Enti scientifici e professionali coinvolti

Gli Enti scientifici e professionali coinvolti forniranno ai gruppi di lavoro, tramite eventi a carattere seminariale intensivo con finalità di indirizzo metodologico, specifico supporto alle valutazioni preliminari in coerenza ai contenuti di seguito specificati:

- a) Facoltà di Architettura: temi dell'analisi urbanistica, del rilievo urbano, delle condizioni tipomorfologiche esistenti e di contesto, della fisiologia abitativa dello spazio urbano, dei criteri di disegno degli spazi pubblici, nonché dei caratteri paesaggistici ed identitari da declinarsi nei diversi luoghi di applicazione;
- b) Facoltà di Ingegneria: problemi ingegneristici, infrastrutturazione degli spazi urbani, pianificazione delle attività realizzative, aspetti normativi e sicurezza dei cantieri;
- c) Ordini Professionali: aspetti generali e particolari della pratica professionale, ruoli e competenze delle figure professionali, articolazione dei contenuti di analisi nel contesto del processo realizzativo, aspetti deontologici, valutazione preliminare dei costi.

7. Tavolo di raccordo interistituzionale

Un Tavolo di raccordo interistituzionale, espressione del Comune di Parma, dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Parma, dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma, della Facoltà di Architettura dell'Università di Parma, della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Parma, sarà chiamato a svolgere un contributo inerente:

- a) alla determinazione del calendario e delle modalità di svolgimento dei seminari metodologici forniti dagli enti scientifici e professionali coinvolti;
- b) alla selezione dei candidati e alla composizione dei gruppi di lavoro nella prospettiva della promozione dell'uguaglianza di genere (pari opportunità tra donne e uomini);
- c) alla divulgazione delle attività svolte dai gruppi di lavoro e alla definizione e programmazione di specifici eventi di approfondimento tecnico, culturale e metodologico.

8. Luoghi oggetto delle valutazioni preliminari

I luoghi oggetto delle valutazioni preliminari fanno parte dei seguenti quartieri:

1. Molinetto;
2. Pablo;
3. Golese;
4. San Pancrazio;
5. San Leonardo e Cortile San Martino;
6. Lubiana e San Lazzaro;
7. Cittadella;
8. Montanara e Vigatto.

9. Istruttoria delle valutazioni preliminari

I soggetti aderenti al presente protocollo, attraverso propri membri delegati,effettueranno, in rapporto dialettico con i gruppi di lavoro,l'istruttoria delle valutazioni preliminari elaborate con riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi di cui punto 2, oltre che alla fattibilità tecnica, economica e agli aspetti legati alla pianificazione urbanistica.

Per il Comune di Parma
Il Responsabile dell'Agenzia per la Qualità Urbana
e Architettura Arch. Paolo Conforti

Per l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Parma
Il Presidente Arch. Nicolai Zanettini

Per l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma
Il Presidente Ing. Angelo Tedeschi

Per la Facoltà di Architettura dell'Università di Parma
Il Preside Prof. Ivo Iori

Per la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Parma
Il Preside Vicario Prof. Edzeario Prati

Parma, 18 maggio 2009